



CITTÀ DI CARBONIA

PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER LA FORNITURA DEL VESTIARIO INVERNALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE ANNO 2011

TITOLO I: INDICAZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto riguarda la fornitura del vestiario invernale per il personale della Polizia Municipale, per l'anno 2011, come specificamente descritto nel successivo titolo.

TITOLO II: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

ART. 2 – DIVISA INVERNALE

1. **Giacca blu (personale femminile):** in cordellino pura lana IWS a doppio petto con doppia bottoniera, bavero rivoltato con alamaro recante lo stemma civico prestampato. Spalline in doppio tessuto profilate di panno azzurro con bottone, occhiello da mm. 20 con eventuali distintivi di grado/qualifica; spacco posteriore di cm. 18 circa, corta ai lati per il moschettone della fondina, collo aperto e sottocollo in xelton. Taschino sul lato sinistro del petto tagliato con colletto e pattina diritta con occhiello da mm. 20 e bottone. Due tasche a filetto chiuso con occhiello e bottone. Maniche a giro dotate di bottoni metallici tipo accademia color oro;
2. **Pantaloni (personale femminile):** nella stessa stoffa e colore della giacca, con due pieghe, senza risvolto, lunghezza tale da coprire il collo scarpe, occhiello e bottone sul rapporto. Due tasche all'americana davanti e una con occhiello e bottone dietro;
3. **Gonna** nella stessa stoffa e colore dei pantaloni dotata di due pinces lunghe cm. 10, ripiegate verso i fianchi e piegone; sul dietro due pinces di cm. 11 e spacco centrale, lunghezza tale da coprire il ginocchio;
4. **Giacca blu (personale maschile):** in cordellino pura lana IWS ad un petto, aperta con quattro bottoni esterni, risvolti forma due petti a punta, paramenti attaccati, due tasche grandi con cannello fatte a tre fermate da un bottone esterno, contropallina unita entro il giro della manica con piccolo filetto ai bordi azzurro. Maniche a giro dotate di bottoni metallici tipo accademia color oro (personale maschile);
5. **Pantaloni (personale maschile):** nella stessa stoffa e colore della giacca, con due pieghe, senza risvolto, lunghezza tale da coprire il collo scarpe, occhiello e bottone sul rapporto. Due tasche laterali ed una dietro;
6. **Camicia** di colore celeste in tessuto oxford 100% cotone triplo ritorto, con colletto mod. classico, manica lunga e polsino chiuso con bottone;
7. **Giaccone giallo blu** modello Valentino, (o giubbotto mimetico per il personale "tutela ambientale"), in tessuto gore-tex, idrorepellente e traspirante, cappuccio estraibile, collo anti-pioggia, taschino, alamaro regolabile, tasca manicotto estraibile, tasconi a soffiato, scaldamano, interno in pile wind stopper estraibile, borchia per attacco fondina, con la scritta sul retro spalla "POLIZIA LOCALE Carbonia";
8. **Maglione** a V di colore blu modello classico, manica lunga in lana 50% (sotto giacca);

9. **Calze** in cotone pesante o lana lunghe, di colore blu (collants per il personale femminile colore blu) adeguato al tipo di calzatura adottata;
10. **Polacchetto o scarponcino** di color nero in pelle di vitello trattata idrorepellente e traspirante con membrana in gore-tex , suola in gomma, fondo tipo liscio o carroarmato; o anfibi per il personale “tutela ambientale”. La calzatura deve essere certificata CE e conforme alla norma EN 347 WRU F, costruita utilizzando componentistiche di elevata qualità;
11. **Scarpa** bassa invernale di color nero, in pelle di vitello trattata idrorepellente e traspirante con membrana in gore-tex nero, liscia, con suola in mescola speciale di gomma compatta antiolio robusta con battistrada antiscivolo di mm. 4 circa (con mezzo tacco per il personale femminile). La calzatura deve essere certificata CE e conforme alla norma EN 347 WRU F, costruita utilizzando componentistiche di elevata qualità;
12. **Tuta** mimetica invernale color blu con imbottitura interna;
13. **Polo** cotone manica lunga Blu.

TITOLO III: SPECIFICAZIONE DELLA FORNITURA

ART. 3 – CAMPIONARIO E VERIFICA

La Ditta dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura dalla Commissione di gara, dovrà depositare, entro il termine perentorio fissato nella relativa richiesta, presso il locale Comando di Polizia municipale, a propria cura e spese, un dimostrativo del vestiario dettagliatamente descritto nel precedente Titolo II.

A seguito della verifica del campionario, per la quale l’Amministrazione potrà avvalersi di un esperto del settore, si darà luogo all’aggiudicazione definitiva. Nel caso di mancata corrispondenza del campionario rispetto alle caratteristiche tecniche richieste dal presente Capitolato, non potendosi procedere all’aggiudicazione definitiva, si procederà alla verifica del campionario delle ditte seguenti in ordine di punteggio ottenuto.

ART. 4 – OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO

L’aggiudicatario, pena la risoluzione del contratto, ha i seguenti obblighi:

- 1) rilevare le taglie del personale e eseguire la fornitura di che trattasi presso la sede del Comando di Polizia Municipale;
- 2) confezionare il vestiario, come dettagliatamente descritto nel precedente Titolo II, a perfetta regola d’arte con materiale di prima scelta. Ciascun capo dovrà corrispondere perfettamente alle misure preventivamente prese per ciascun dipendente al quale esso si riferisce;
- 3) apportare ai capi di vestiario tutte le modifiche che si rendessero necessarie per la perfetta vestizione ovvero sostituire quelli le cui imperfezioni o irregolarità non potessero essere eliminate con rettifiche o correzioni.

ART. 5 – QUANTITÀ E CADENZE

La fornitura del vestiario, come dettagliatamente descritto nel precedente titolo, dovrà essere garantita nelle quantità di seguito specificate:

UNIFORME INVERNALE		
tipologia	Numero Assegnatari	Numero capi
1. Giacca blu (personale femminile)	5	1
2. Pantaloni (personale femminile)	5	1
3. Gonna (in alternativa ai pantaloni)	5	1
4. Giacca blu (personale maschile)	20	1

5. Pantaloni (personale maschile)	20	1
6. Camicia	25	3
7. Giaccone giallo blu gore-tex	25	1
8. Maglione a V di colore blu	25	1
9. Calze lunghe o collant (personale femminile)	25	6
10. Polacchetto o scarponcino	25	1
11. Scarpa bassa	25	1
12. Tuta mimetica	3	1
13. n° 3 polo	3	1

ART. 6 – ULTERIORI FORNITURE

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere, oltre le quantità specificate nel precedente art. 5, eventuali ulteriori capi che dovranno essere forniti agli stessi patti e condizioni dell'aggiudicazione.

ART. 7 – TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

La consegna del vestiario dovrà avvenire nel termine fissato in giorni 30 dalla data di ricezione della richiesta della fornitura.

L'avvenuta consegna dovrà risultare da apposita ricevuta controfirmata dal personale e vistata dal Responsabile del Servizio.

TITOLO IV: PREZZO E PAGAMENTI

ART. 8 – PREZZO DELLA FORNITURA

L'offerta si intende formulata dalla Ditta in base a calcoli di sua convenienza ed è pertanto fissa ed invariabile a qualsivoglia eventualità.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzo o indennità speciali di alcun genere per aumenti dei prezzi dei materiali o per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

ART. 9 – PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della fattura riferita alla fornitura annuale, vistata per la regolarità dal Responsabile del Servizio e previa acquisizione del documento (D.U.R.C.) che attesti la regolarità contributiva.

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., il presente contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della citata legge.

TITOLO V: ONERI INERENTI L'APPALTO E IL CONTRATTO

ART. 10 - RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

Qualora l'appaltatore non intenda accettare l'assegnazione non potrà avanzare alcun diritto di recupero della cauzione provvisoria e sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali superiori danni subiti dal Comune.

ART. 11 - SPESE IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento della fornitura, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'appaltatore che verserà quanto dovuto prima della stipulazione del contratto.

ART. 12 - SANZIONI E PENALI

In caso di mancata consegna entro i termini previsti dal precedente art. 7, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo decorrente dal giorno successivo alla scadenza, una penale pari allo 0,3% dell'ammontare netto contrattuale.

Il pagamento delle penali dovrà essere effettuato entro 15 giorni dalla richiesta, senza ulteriore formalità.

L'Amministrazione, previo avviso scritto comunicato con raccomandata A.R., potrà procedere al recupero della penale direttamente in sede di liquidazione della fattura.

Se il ritardo si protrarrà oltre i 30 gg. l'Amministrazione avrà diritto alla risoluzione del contratto; si applicheranno in tal caso le disposizioni di cui al successivo art. 17.

TITOLO VI: DISPOSIZIONI FINALI

ART. 13 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

È fatto esplicito divieto alla ditta appaltatrice di cedere o subappaltare, in tutto o in parte la fornitura oggetto del presente capitolato.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Committente avrà la piena facoltà di risolvere il contratto in caso di gravi o continue inadempienze alle disposizioni di cui al presente Capitolato, dandone preavviso trenta giorni prima. La cauzione sarà trattenuta a parziale o totale risarcimento del danno, fermo restando l'eventuale richiesta di risarcimento in caso di maggior danno subito.

ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

È facoltà dell'Ente risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, a rischio e danno dell'appaltatore e con riserva di risarcimento dei danni eventualmente arrecati, nei seguenti casi:

- cessione parziale o totale del contratto o subappalto ad altri;
- reiterata inosservanza, previa diffida da parte degli uffici competenti dell'Ente, di quanto proposto dall'appaltatore stesso in sede di gara;
- quando la Ditta si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza.

ART. 16 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre quanto è previsto e prescritto nel presente Capitolato, nei rapporti di diritto tra impresa appaltatrice e Amministrazione comunale si osserveranno le disposizioni del Codice Civile e delle leggi e regolamenti specifici.

L'impresa è tenuta, inoltre, all'osservanza di tutte le norme emanate ai sensi di legge o che venissero emanate dalle competenti Autorità governative, regionali, provinciali e comunali che hanno giurisdizione nei territori nei quali si svolgono, in qualsiasi modo, le attività e le operazioni inerenti e connesse al presente appalto.

ART. 17 - CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere fra l'Amministrazione e l'impresa circa l'applicazione delle penali indicate nel precedente art. 12 saranno definitivamente e insindacabilmente decise dall'Amministrazione appaltante.

Per altre controversie che dovessero sorgere in conseguenza del contratto di cui è oggetto il presente capitolato è competente il Foro di Cagliari.

ART. 18 - DISPOSIZIONI NON RIPORTATE

Per tutto quanto non tassativamente stabilito nel presente capitolato speciale valgono le vigenti disposizioni di legge regolanti la materia.